

Parrocchia "Gesù Crocifisso" – Vajont

☎ 0427 71734

gastone@parrocchiavajont.it

www.parrocchiavajont.it

don Alessandro - 339 6074767 - Parroco

don Alex - 333 1713150

don Ghyslain - 331 3546058

FOGLIO SETTIMANALE

22 - 28 febbraio // 01 - 07 marzo 2026

Accogliamo le riflessioni che don Alessandro ci propone per queste domeniche

DOMENICA 22 febbraio 2026 1ª di QUARESIMA

Il cammino di quaresima è un cammino di liberazione dal male, che ci porterà ad essere più forti nel perseguire il bene. Perché la libertà non è fare quel che si vuole, ma obbedire al bene che Dio ci ispira.

Gesù è il nuovo Adamo, che ci guida in questo esodo attraverso il male del mondo e ci insegna a non cedere all'inganno del diavolo, a vincere il male con la forza della Parola di Dio, ad aver fiducia nella provvidenza di Dio.

Adamo ha lasciato che il diavolo insinuasse il sospetto nel suo cuore - *"Dio sa che il giorno in cui voi ne mangiaste si aprirebbero i vostri occhi e sareste come Dio"* -

Adamo ed Eva pensano che i comandamenti di Dio vogliono limitare la loro libertà e i piaceri della vita, mentre i comandamenti sono dati per preservare l'uomo dal male.

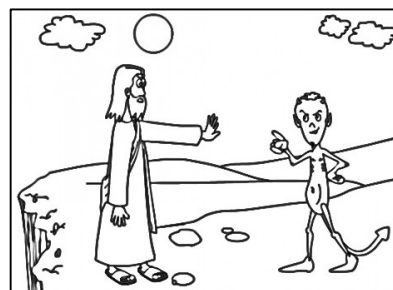
Con la caduta di Adamo è entrato nell'umanità il sospetto contro Dio e contro il prossimo. La ribellione alla Legge di Dio ha portato alla morte: l'uomo contro la donna, il fratello contro il fratello, i figli contro i padri, gli uomini contro la madre terra.

Gesù è il nuovo Adamo che viene a liberare il cuore dell'uomo dal sospetto contro Dio e rimetterlo in comunione filiale con il Padre. Gesù non comincia quest'opera di liberazione da un giardino, ma dal deserto dell'umanità malvagia, che continuamente combatte contro il tentatore, tenendo conto della debolezza umana.

Dopo quaranta giorni il Diavolo tenta di separare Gesù da Dio, il Figlio dal Padre. Il Diavolo parla all'orecchio di Gesù insinuandogli che Dio non provvederà alla sua fame, che non lo solleverà come un'aquila dalle insidie dei nemici, che non ripagherà i suoi sacrifici per la salvezza del mondo facendolo Re, perché i regni del mondo sono nelle sue mani e non in quelle di Dio.

La risposta di Gesù nasce dalla preghiera che ripete continuamente il primo comandamento: *"Mio cibo è fare la volontà di Dio"* - *"Non metterai alla prova il Signore di tuo"* - *"Il Signore Dio tuo adorerai"* - Gesù mantiene la posizione autentica della creatura di fronte al Creatore e non cede alla tentazione di farsi come Dio, di salvarsi da sé, di costruire la propria gloria, di impadronirsi del mondo. Tutto questo Gesù lo riceverà dal Padre come riconoscenza per il sacrificio della sua vita, egli riceverà come dono ciò che gli spettava per diritto di Figlio di Dio.

Anche noi come Adamo dobbiamo affrontare piccole e grandi prove nella vita, in cui siamo tentati di contare solo sulla nostra forza e sulle nostre strategie di salvezza, senza interrogare Dio e chiedere la sua forza.



Quando si dirada la nebbia del nostro orgoglio, dopo che abbiamo verificato la nostra fragilità, allora ricadiamo nella vergogna, che ci allontana ancor più da Dio, nascondendoci al suo sguardo con una maschera di perbenismo. La quaresima è il momento di ascoltare la voce di Dio – *“Dove sei?”* – *“Chi ti ha mostrato che sei nudo?”* - Dio conosce la nostra fragilità e nudità, ma non si vergogna di noi, piuttosto ci invita a fare un cammino di liberazione che ci porterà a rivestirci della grazia e della forza di Cristo, nuovo Adamo.

ore 10:30 - S. Messa

Per def.ti:

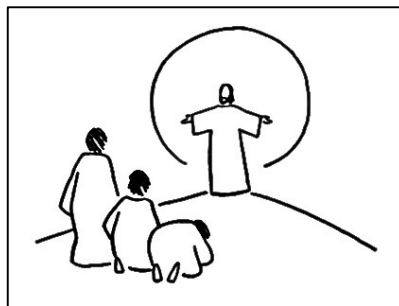
- De Lorenzi Cesarina, anniv. ord. dalla famiglia
- Gentilucci Anna Maria, nel compl. ord. dalla figlia
- Corona Maria Teresa e Della Putta Antonio ord. dalla figlia
- Martinelli Patrizia, anniv. ord. dalla mamma e fratelli
- Tutti i parenti e amici def.ti di Natalina
- Cioffi Enrico, 12° anniversario
- Scotton Rina e Battistella Severino nel loro anniv. e compleanno
- Rizzetto Antonio ord. da nipote e famiglia

DOMENICA 1° marzo 2026 – II^a di QUARESIMA

La quaresima è un cammino che ci propone di ripetere ogni settimana dei gesti: la Via Crucis, il digiuno e l'elemosina, per rinnovare la nostra fede in Gesù Cristo morto e risorto. Ma sono veramente necessari alla nostra fede questi esercizi di distacco dal tempo di lavoro, dal cibo e dai soldi?

La risposta a questa domanda ce la offre Abramo, che dimostrò la sua fede a Dio lasciando la terra in cui si era stanziato con la sua tribù, per andare verso la terra di Canaan, che ancora non conosceva, forte della promessa di diventare padre di un popolo numeroso. Per dimostrare la sua fede a questo misterioso Dio era necessario lasciare le proprie sicurezze!

Abramo ci insegna che la fede si misura con la fiducia in Dio e la disponibilità a seguirlo.



Per rafforzare la fede di Pietro, Giacomo e Giovanni, Gesù li invitò a salire su un monte, lasciando tutti a valle e salendo verso l'alto. In un'atmosfera di preghiera Gesù si trasformò ai loro occhi: una grande luce avvolse il suo corpo e le sue vesti brillarono come il sole; una nube moderò questa luce e una voce misteriosa risuonò da essa. Questo fenomeno divino attirò lo sguardo degli apostoli e allo stesso tempo li spaventò.

Gesù era in conversazione con i due personaggi che riassumono tutta l'esperienza dell'Antico Testamento, Mosè ed Elia: l'uno aveva parlato con Dio sul monte Sinai faccia a faccia e l'altro aveva dimostrato la potenza del fuoco divino contro gli idoli. La stessa gloria di Dio ora si manifestava pienamente in Gesù. Ciò che più impressionò gli apostoli fu la voce misteriosa che presentò Gesù nella sua vera identità: *“Questi è il Figlio mio, l'amato, in lui mi sono compiaciuto, Ascoltatelo”*.

Prima di salire sul monte Pietro aveva osato attribuire a Gesù il titolo di “Messia”, quasi temendo di aver detto una Bestemmia; ma ora capiva che la sua intuizione di fede era vera e veniva confermata da Dio stesso.

Questa esperienza di luce e tenebra, di fascino e timore, di comprensione e mistero intorno all'identità di Gesù, rimase nel cuore degli apostoli, mentre emergeva scendendo dal monte una domanda segreta: *"ma chi è colui che stiamo seguendo?"*

Questa esperienza luminosa li spinse a fidarsi di Gesù e a seguirlo anche senza capire perché bisognava andare a Gerusalemme, incontro ai nemici.

Anche la nostra fede si fonda su quelle esperienze spirituali che abbiamo vissuto quando siamo *"saliti sul monte"*, ovvero quando ci siamo distaccati dalle nostre preoccupazioni e attraverso la preghiera ci siamo uniti a Cristo. In quei momenti di consolazione e luce, abbiamo ritrovato fiducia nella vita e forza nel superare la paura di fronte a un cammino che non conoscevano.

La quaresima ci invita a rivivere quei momenti luminosi fissati nella nostra memoria spirituale e rinnovare la nostra fiducia in Dio, che ci promette una nuova terra e una nuova vita.

Questa fiducia San Paolo voleva trasmettere a Timoteo, invitandolo a non temere di *"soffrire con lui per il Vangelo"*. San Paolo aveva visto la sua vita trasfigurata da Gesù ed era consapevole della sua *"vocazione santa, non per le opere compiute, ma per la grazia dello Spirito di Gesù"*. L'esperienza spirituale che aveva vissuto lo aveva conquistato al punto da consacrare tutto sé stesso all'annuncio del Vangelo.

Quanto affascina il nostro cuore Gesù e cosa siamo disposti a mettere in gioco per dimostrargli la nostra fede? Gesù non pretende eroismi come ha chiesto ad Abramo, ma almeno di prendere sul serio i gesti penitenziali che la quaresima raccomanda.

ore 10:30 - S. Messa

Per la popolazione

Per def.ti:

- Grisostolo Arrigo, anniv. ord. dalla famiglia
- Grisostolo Romano, Di Bon Italia e familiari def.ti
- De Damiani Angelica ord. dal figlio
- Stefani Giacomino, anniv. ord. da moglie e figli

- Nicoli Antonio, anniversario
- Filippin Paolo e familiari def.ti
- Rizzetto Lina, Giuseppe e Giovanni ord. da figlia e nipote
- Rizzetto Irma e Severino ord. dalla nipote

CATECHISMO

Sabato 28 febbraio e 07 marzo:

ore 9:00 per la 3^a media

ore 10:00 per la 3^a, 4^a e 5^a elementare

Martedì 24 febbraio e 03 marzo:

ore 16:00 per la 1^a e 2^a media

AVVISI E NOTIZIE

VIA CRUCIS

Ogni venerdì di quaresima, a partire dal **6 marzo, alle ore 17:30** in Chiesa si svolgerà la Via Crucis.

MERCATINO PRO PARROCCHIA

Domenica 8 marzo ci sarà il mercatino pro parrocchia delle piante primaverili: troverete tantissime piante colorate che abbelliranno i vostri balconi ... vi aspettiamo numerosi!

DOMENICA 15 MARZO: FESTA DEGLI ANNIVERSARI

Il Consiglio pastorale della parrocchia vuole riproporre la **Festa degli Anniversari di Matrimonio** e unire ad essa anche la celebrazione del **1° Anniversario del battesimo dei bambini** celebrato nel 2025.

Per questo stiamo organizzando la celebrazione della messa prevista il 15 marzo 2026, alle ore 10:30 nella chiesa parrocchiale.

Sarà l'occasione per festeggiare insieme il grande dono del matrimonio e della vita dei vostri figli.

Per questa occasione chiamiamo ad **isciversi in Canonica tutte le coppie che compiono il 1° - 5° - 10° - 25° - 30° - 35° - 40° - 50° - 60° anniversario di matrimonio.**

Vi invitiamo ad aderire all'iniziativa perché la comunità riconosce la famiglia come fondamentale risorsa della parrocchia ed è orgogliosa delle famiglie che rinnovano i legami comunitari in occasione di questi eventi.

Dopo la celebrazione parteciperemo ad un brindisi offerto dalla comunità parrocchiale presso l'Oratorio.

Vi invitiamo a segnalare la vostra partecipazione alla celebrazione. Con affetto vi saluto ed attendo,

Il Parroco

Don Alessandro

Domenica 22 febbraio THINKING DAY 2026

A 100 anni dal primo Thinking day le comunità scout di Maniago 1 e Maniagolibero 1 scelgono di celebrare questo evento a Vajont.

... il valore della scoperta è avere il coraggio di fare un passo in più verso il prossimo ...

Dedichiamo questo giorno importante all'amicizia, vi aspettiamo numerosi!!!

PROGRAMMA:

- 8:30 ritrovo Branche
- 9:00 inizio attività delle Branche
- 10:30 Santa Messa
- 11:30 raccolta del Penny, momento conclusivo

Ringraziamo di cuore e accogliamo con gioia le comunità scout di Maniago 1 e Maniagolibero 1 che hanno deciso di farci partecipi di questo importante evento!

Sabato 14 marzo ore 20:30 – Quaresima in Musica “STABAT MATER”

Coenobium Vocale – nel Duomo di Maniago